



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 180/2022 DEL 25/07/2022

L'anno duemilaventidue il giorno 25 del mese di luglio alle ore 12:30 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

| | | Presente/Assente |
|--------------------|--------------|------------------|
| CIRIANI ALESSANDRO | Sindaco | Presente |
| LOPERFIDO EMANUELE | Vice Sindaco | Assente |
| AMIRANTE CRISTINA | Assessore | Presente |
| PARIGI ALBERTO | Assessore | Presente |
| CAIROLI MONICA | Assessore | Assente |
| DE BORTOLI WALTER | Assessore | Presente |
| CABIBBO ANDREA | Assessore | Assente |
| CUCCI GUGLIELMINA | Assessore | Presente |
| CRISTOFORI MORENA | Assessore | Presente |

Presenti: 6 Assenti: 3

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **CESCON GIAMPIETRO**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: SETTORE IV GESTIONE
TERRITORIO,INFRASTRUTTURE,AMBIENTE

OGGETTO: UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”. OPERA N. 60.21 “RIGENERAZIONE DELL'AMBITO EX FIERA*VIA VARIE*DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE NUOVE E RESTAURO EX CASA DEL BALILLA”. (C.U.P. B59J21002950005). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO COMPRENSIVO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, CON L’OPZIONE DEL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE.



LA GIUNTA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 103/2021 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Adozione aggiornamento n. 3 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e correlata approvazione dei relativi studi di fattibilità e di fattibilità tecnico economica":
 - è stato adottato lo schema di aggiornamento n. 3 del programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e di elenco annuale per l'anno 2021, redatti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della L.R. 14 del 31 maggio 2022, dell'articolo 5 del Regolamento di attuazione n. 165/Pres. del 05.06.2003 e del DM MIT 16 gennaio 2018 n. 14;
 - è stato approvato l'aggiornamento delle schede e dei progetti degli interventi allegati alla deliberazione stessa;
- tra gli interventi inseriti con aggiornamento n. 3 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 vi è anche l'intervento denominato: "OP. 60.21 – Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera" con quadro economico di complessivi € 12.600.000,00;
- l'intervento in parola è stato, altresì, inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 per complessivi € 12.600.000,00 con la seguente denominazione: "OP. 60.21 – Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera", come da deliberazione del Consiglio comunale n. 64/2021 del 20 dicembre 2021 con oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, della nota integrativa e dei relativi allegati" con la quale sono stati approvati anche il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale 2022, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché i relativi elaborati, così come inseriti nel DUP e nella deliberazione della Giunta comunale n. 313/2021 del 07 dicembre 2021;
- l'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59/2021 del 20 dicembre 2021;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 2021/5000/42 n. cron. 959 del 07 aprile 2021, con la quale l'allora Dirigente di settore arch. Maurizio Gobbato ha assunto le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito del contributo in parola;
- la determinazione dirigenziale n. 2021/5000/100 n. cron. 2218 del 06 agosto 2021, con la quale, fra le altre, l'arch. Ivo Rinaldi è subentrato nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento assunte dal precedente Dirigente di settore;
- la determinazione n. 2022/5000/71 n. cron. 1703 del 20 luglio 2022, con la quale l'arch. Ivo Rinaldi è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento ed è stato aggiornato il relativo gruppo di lavoro;

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la domanda presentata in data 01 giugno 2021 dal Comune di Pordenone nell'ambito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 per una serie di interventi tra i quali quello in parola così denominato "**OPERA 60.21 - RIGENERAZIONE DELL'AMBITO EX FIERA*VIA**



Comune di Pordenone

VARIE*DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE NUOVE E RESTAURO EX CASA DEL BALILLA (CUP B51B21001330001) del costo complessivo € 12.600.000,00 dei quali per € 11.612.591,04 è stato previsto il finanziamento mediante il contributo in parola ed € 987.408,96 cofinanziati dal Comune;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana (PNRR – M5.C2 – Investimento 2.1), che, sulla base delle ulteriori risorse stanziati dall'articolo 28 del decreto legge 1° marzo 2022, ha finanziato le opere ammesse e non finanziate con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021; il decreto, oltre ad ammettere a contributo le opere precedentemente escluse, sostituisce le disposizioni del precedente decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 in merito alle modalità di rendicontazione e monitoraggio e all'esigibilità del contributo in questione;
- stante la necessità di perfezionare l'assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore, l'atto di adesione e d'obbligo sottoscritto dal Sindaco del Comune di Pordenone e trasmesso nei termini e secondo le modalità prescritte dall'articolo 9 del citato decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto:
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"
ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO "OPERA 60.21 – RIGENERAZIONE DELL'AMBITO EX FIERA*VIA VARIE*DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE NUOVE E RESTAURO EX CASA DEL BALILLA" (C.U.P. B59J21002950005);

Dato atto che, con la citata determinazione dirigenziale n. 2022/5000/71 n. cron. 1703 del 20 luglio 2022, è stato precisato che, al fine di uniformare la denominazione dell'opera presente negli atti di programmazione di questo Ente con la denominazione presente negli atti ministeriali, si ritiene di denominare l'opera come segue: opera n. 60.21 "Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera*Via varie*Demolizione, costruzione nuove e restauro ex Casa del Balilla" e che tale modifica verrà inserita nel prossimo aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche;

Richiamati, altresì:

- la legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021 – 2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) è stato introdotto l'art. 5, comma 39, che consente all'Amministrazione regionale di concedere ai soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, l'anticipazione delle



Comune di Pordenone

spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1461 del 24 novembre 2021, con la quale sono stati stabiliti i seguenti requisiti, criteri e modalità per l'accesso al fondo di cui al comma 39 dell'art. 5, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13;
- il decreto del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. TERINF/1518 del 12 aprile 2022, con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori dell'esame delle domande presentate per la concessione dell'anticipazione delle spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR e il Comune di Pordenone figura fra i beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria per l'intervento denominato "Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera";
- il decreto del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. TERINF/1518 del 19 maggio 2022, con il quale sono state ripartite le risorse in parola e sono stati impegnati, in particolare, € 500.000,00 in favore del Comune di Pordenone per le spese di progettazione nell'ambito dell'intervento in parola;
- la nota prot. n. 24649/P del 01 giugno 2022 del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la quale è stato comunicato il decreto sopra citato n. TERINF/1518 del 19 maggio 2022;

Vista la relazione, firmata digitalmente in 25 luglio 2022 dall'arch. Ivo Rinaldi quale Responsabile Unico del Procedimento, conservata agli atti, dalla quale si evince che:

"(...omissis) Evidenziato che l'art. 2 punto 2 dell'Atto d'obbligo sopra richiamato pone in capo al Soggetto attuatore quale primo obiettivo intermedio il rispetto del termine di stipula del contratto di affidamento lavori entro il termine del 30 luglio 2023;

Considerato che, per poter garantire il rispetto delle tempistiche, per l'attuazione dell'investimento è necessario porre in essere misure acceleratorie, volte a semplificare e a contrarre le diverse fasi del processo di progettazione e di realizzazione dell'intervento;

Verificato che il progetto di fattibilità tecnico-economica per la rigenerazione dell'area ex-Fiera, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 29.04.2021 dell'importo complessivo di quadro economico pari ad € 12.600.000,00, di cui € 9.300.000,00 quale importo netto lavori comprensivo degli oneri della sicurezza, risulta coerente con i criteri di responsabilità energetica e ambientale richiesti dal PNRR;

Ritenuto, per l'anzidetta necessità di ridurre i tempi procedurali, di appaltare l'opera mediante il cosiddetto "appalto integrato" sulla base del progetto definitivo, per cui spetterà all'Appaltatore lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, come previsto dall'art. 59 co.1-bis del D.Lgs. 50/2016, come successivamente modificato dall'art. 1, co. 1, lett. b) della Legge n. 55 del 2019, per effetto dell'art. 8, co. 7 della Legge n. 120 del 2020 e dell'articolo 52, co. 1, lettera a) della Legge n. 108 del 2021;

Considerato che:

- *il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'Adunanza generale del 29 luglio 2021 ha approvato le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" redatte ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.L. 31.05.2021 n.77;*
- *le predette linee guida, seppur riferite all'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica per interventi sottoposti a parere da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, costituiscono il riferimento metodologico sia sul piano della*



Comune di Pordenone

programmazione per l'individuazione del quadro esigenziale delle opere sia riguardo alle modalità per pervenire ad una adeguata progettazione e realizzazione di infrastrutture efficienti e sostenibili, definite nel documento di indirizzo alla progettazione;

- le linee guida aiutano, in particolare, ad orientare le fasi di progettazione ed esecuzione dell'opera secondo l'approccio PNRR, ovvero:*
 - o secondo una rigorosa verifica dei potenziali impatti degli interventi sugli obiettivi ambientali (principio di "non recare danni significativi all'ambiente");*
 - o attraverso la digitalizzazione dell'attività di progettazione per rendere efficace l'attuazione e la rendicontazione dei lavori eseguiti, oltre che nell'ottica ulteriore della gestione del ciclo di vita del cespite;*

Convenuto che il progetto definitivo dell'opera, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, debba seguire gli orientamenti proposti nelle linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Constatato che il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera 60.21, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103/2021, riporta un'ideazione compiuta della soluzione progettuale e che si rende quindi superfluo il ricorso, per la successiva fase di redazione del progetto definitivo, alle procedure del concorso di progettazione o del concorso di idee, di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Evidenziato, a tal proposito, che non è possibile garantire attraverso le professionalità interne l'attività di progettazione definitiva dell'intervento rispettando i termini imposti dall'Atto d'obbligo, a causa della gestione dei molteplici investimenti PNRR di cui il Comune di Pordenone è investito e che assorbono a pieno regime la maggior parte del personale tecnico;

Convenuto sulla necessità di affidare a tecnici esterni all'Amministrazione, come previsto dagli artt. 24 co.1 lett. d) e 46 co.1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la redazione del progetto definitivo comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento, con l'opzione del successivo affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

Considerato che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 145/2022 del 16 giugno 2022 è stato approvato il "Documento preliminare per la redazione dell'atto di indirizzo per l'introduzione del BIM in Comune di Pordenone" ed individuata anche l'opera 60.21 tra i progetti pilota su cui sperimentare l'uso degli strumenti elettronici introdotto dall'art. 23, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.M. 560 del 01 dicembre 2017 e dal D.M. 312 del 02 agosto 2021;

Richiamato l'art. 23 co.15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che regola la progettazione degli appalti di servizi per il cui "il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche (..)";

Visti i seguenti documenti proposti dal Responsabile Unico del Procedimento, costituenti il progetto di servizio per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria dell'intervento, redatti in conformità alle citate Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici:

- "Quadro esigenziale", riportante i fabbisogni del contesto economico e sociale e i correlati obiettivi ed indicatori di prestazione associati alla realizzazione dell'opera;*



Comune di Pordenone

- “Documento di indirizzo alla progettazione”, contenente gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) e l’elenco degli elaborati progettuali necessari per l’aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica dell’opera;
- “Capitolato tecnico prestazionale” contenete la disciplina contrattuale per l’affidamento del servizio tecnico;

Dato atto che l’importo stimato posto a base di gara comprendente i servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e i servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione dell’intervento in oggetto è stato quantificato per complessivi € 1.017.853,19 (compenso, spese e oneri accessori inclusi, oneri previdenziali e fiscali esclusi), desunto applicando i parametri previsti dal D.M. 17.06.2016;

Richiamato l’articolo 15, comma 4, del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale dispone che “Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”;

Richiamato altresì l’art. 3 punto 1 lett. f) dell’Atto d’obbligo, in cui il Soggetto attuatore dichiara di obbligarsi a “dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto (..)”;

Dato atto che la spesa complessiva del quadro economico dell’opera 60.21 risulta finanziata:

- dal fondo Next Generation Eu - Missione 5, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” di cui al Decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana;
- dal decreto del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. TERINF/1518 del 19 maggio 2022;
- con fondi propri dell’Amministrazione Comunale;

Per quanto sopra, lo scrivente RUP propone:

1. Di approvare il progetto di servizi per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto definitivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, con l’opzione del successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione, proposto dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e costituito dai seguenti documenti, allegati quale parte integrante del presente atto:

- “Quadro esigenziale”;
- “Capitolato tecnico prestazionale”;
- “Documento di indirizzo alla progettazione”, comprendente anche i seguenti allegati:
 - ✓ DIP all1 Linee Guida
 - ✓ DIP all2 PFTE relazione
 - ✓ DIP all3 PFTE Tav1
 - ✓ DIP all4 PFTE Tav2
 - ✓ DIP all5 prova geologica
 - ✓ DIP all6 protocollo energetico PN



Comune di Pordenone

- ✓ DIP all7 DNSH scheda 1
- ✓ DIP all8 DNSH scheda 2
- ✓ DIP all9 DNSH scheda 5
- ✓ DIP all10 corrispettivi

(omissis) ”;

Dato atto quindi che, con la citata relazione, il Responsabile Unico del Procedimento trasmette il progetto di servizi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto definitivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, con l'opzione del successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione inerente l'opera in parola, redatto dallo stesso, e ne propone l'approvazione;

Visto il progetto di servizi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto definitivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, con l'opzione del successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione, inerente l'opera n. 60.21 “Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera*Via varie*Demolizione, costruzione nuove e restauro ex Casa del Balilla”, richiamati nel dispositivo del presente atto;

Ritenuto di fare propria la proposta del Responsabile Unico del Procedimento e, pertanto, di approvare il progetto di servizi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto definitivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, con l'opzione del successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione, inerente l'opera n. 60.21 “Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera*Via varie*Demolizione, costruzione nuove e restauro ex Casa del Balilla”;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 per proseguire celermente con l'iter procedurale finalizzato alla realizzazione dell'opera;

Con votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;

1. di approvare il progetto di servizi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto definitivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, con l'opzione del successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione, inerente l'opera n. 60.21 “Rigenerazione dell'ambito Ex Fiera*Via varie*Demolizione, costruzione nuove e restauro ex Casa del Balilla”, proposto dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle citate Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e costituito dai seguenti documenti, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - “Quadro esigenziale”;
 - “Capitolato tecnico prestazionale”;
 - “Documento di indirizzo alla progettazione”, comprendente anche i seguenti allegati:



Comune di Pordenone

- ✓ DIP all1 Linee Guida
- ✓ DIP all2 PFTE relazione
- ✓ DIP all3 PFTE Tav1
- ✓ DIP all4 PFTE Tav2
- ✓ DIP all5 prova geologica
- ✓ DIP all6 protocollo energetico PN
- ✓ DIP all7 DNSH scheda 1
- ✓ DIP all8 DNSH scheda 2
- ✓ DIP all9 DNSH scheda 5
- ✓ DIP all10 corrispettivi

2. di precisare che l'intervento risulta finanziato:
 - dal fondo europeo Next Generation Eu - Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" di cui al Decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana;
 - dal decreto del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. TERINF/1518 del 19 maggio 2022;
 - con fondi propri dell'Amministrazione Comunale;
3. di demandare alla competenza del Responsabile Unico del Procedimento l'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in oggetto;
4. di autorizzare il Dirigente competente ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per l'affidamento dei servizi tecnici in oggetto, che qui si approvano senza necessità di adottare un ulteriore atto deliberativo.

Con successiva votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 25 luglio 2022

IVO RINALDI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 25 luglio 2022

GIAMPIETRO CESCO



Comune di Pordenone

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

CESCON GIAMPIETRO

IL PRESIDENTE

CIRIANI ALESSANDRO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CESCO GIAMPIETRO

CODICE FISCALE: CSCGPT65E24B1280

DATA FIRMA: 26/07/2022 12:04:01

IMPRONTA: 455055AD410577E94727F10FC882CA378A6B80D81349C8561D8BB8F2CCFDB917
8A6B80D81349C8561D8BB8F2CCFDB9171FAF5CD584AD1E452207BE72624A00D2
1FAF5CD584AD1E452207BE72624A00D27FA4060661D440DC88C9D200982890DA
7FA4060661D440DC88C9D200982890DA00EC8B9A6E49DA62662FED5EBAAA87CA

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 26/07/2022 12:14:17

IMPRONTA: 3896813C6E92CF463721ABD2C24C6DA507360FF5E54C92F1C04765467BB74DEB
07360FF5E54C92F1C04765467BB74DEB78DD46A968135CCFBA795466A24D3862
78DD46A968135CCFBA795466A24D3862C016B2F1770E5399C6A935539FD2F2DC
C016B2F1770E5399C6A935539FD2F2DC731130048C0499B264B3F9A8A0AC7647